

COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

Del 02.12.2020

N.43 Reg.

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett.a) del Decreto Leg.vo n.267/2000. Sentenza del Tribunale di Messina n.1856/2019.

L'anno duemilaventi il giorno Due del mese di Dicembre alle ore 8,30 e segg. nella sala delle adunanze consiliari (Det. Pres.C.C.n.10-2020), alla seduta di Prosecuzione disciplinata dal 4° comma dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	SONO INTERVENUTI	Presenti
Aliberti Domenico	Si	Foti Nunzio Giovanni Sindaco	Si
Saccà Giovanni	Si	Trischitta Rosario	Si
Fichera Alessio	Si	Carnabuci Virginia	No
Trischitta Rosario	Si	Ferlito Natale	Si
Lo Monaco Antonino M.	Si		
Pasquale Giuseppe	No		
Ferlito Natale	Si		
Fleres Concetto	Si		
Fichera Rosa Anna Pia	No		
Bartorilla Giuseppe	No		
Assegnati : n. 10	Presenti: n.7	Assenti: n. 3	

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R.06.03.1986, n.9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. Aliberti Domenico, nella qualità di Presidente del Consiglio
Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune dott.ssa Antonella Li Donni
Ai sensi dell'art.184 - ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO, che ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n.142 recepito dalla L.R., n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: Favorevole
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere : Favorevole
- il revisore dei conti parere : Favorevole
- 1) inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma

4 punto all'odg avente ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett.a) del Decreto Leg.vo n.267/2000. Sentenza del Tribunale di Messina n.1856/2019"

Illustra la proposta il Presidente rappresentando che anche in questo caso il debito deriva da una sentenza e ricordando i fatti di causa.

Fleres: chiede se ci sia stato accordo transattivo.

Presidente: No

Lo Monaco. Chiede maggiori ragguagli in merito a questo debito fuori bilancio, in particolare sul ritardo nel pagamento delle somme da cui è scaturito il contenzioso.

Presidente: non è dipeso dalla volontà dell'ente.

Si passa alla votazione della proposta:

Votazione: favorevoli 5.

Contrario 1 (Fleres, per i motivi di cui alla delibera precedente, ossia perché questo debito poteva essere trattato come spesa legale all'interno del bilancio).

Astenuto 1- per dichiarazione di voto. Mi astengo per le stesse motivazioni di cui al punto precedente, non mi sono arrivate le sentenze che alle 10:30 si allontana il sindaco.

La proposta viene approvata.



Comune di S. Alessio Siculo (Città Metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett.a) del Decreto Leg.vo n.267/2000. Sentenza del Tribunale di Messina n.1856/2019

Premesso:

Che l'art.194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 disciplina il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio;

Che in forza delle disposizioni contenute nel citato art.194, che di seguito si riporta, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da :

- a. - Sentenze esecutive;
- b. - Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. - Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d. - Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. - Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art.191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Rilevato :

- Che la L.C.S. Servizi srl in persona dell'amministratore unico, elettivamente domiciliata in Letojanni, via Vittorio Emanuele, 137 presso lo studio dell'avv. Giacomo Rossini, ha inoltrato ricorso per decreto ingiuntivo alla sezione civile del Tribunale di Messina, notificato al Comune di S.Alessio Siculo, a mezzo servizio postale, tramite racc.A.R. in data 27/02/2014 ed asseverato al n/prot. n.1595 del 10/03/2014 per ingiungere al Comune di S.Alessio Siculo, in persona del Sindaco pro-tempore , di pagare senza dilazione alla ricorrente la complessiva somma di € 29.355,45, oltre interessi , a saldo della fattura n.37/2013 afferente al 2° SAL per lavori di "Sistemazione e ristrutturazione di un edificio comunale sito in via lungomare";
- Che detti lavori sono stati finanziati dall'Ass.to regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, giusto D.D.G. n.293/Serv.5 Tur del 16/02/2012;

- Che l'importo residuo sul finanziamento dei lavori suindicati è andato in perenzione alla data del 31/12/2013 ed il comune di S.Alessio Siculo ha inoltrato richiesta di reiscrizione in bilancio(prot.n.345 del 17/01/2014);
- Che l'Ass.to richiedeva a supporto ulteriori atti giustificativi contabili quali l'approvazione degli atti di contabilità finale, fatture, SAL ecc;
- Che con delibera n.29 del 25/03/2014 la GM ha preso atto della contabilità finale e dell'ammissibilità del certificato di regolare esecuzione
- Che con delibera di GM n.39 del 3/04/2014 è stato conferito incarico legale all'avv. Miano Carmelo V. per opposizione al decreto ingiuntivo prot.n.1595 del 10/03/2014;
- Che in corso di causa veniva liquidato, giusto certificato di pagamento dell'UTC del 23/07/2013, l'importo indicato nella fattura n.37/2013 (€ 29.355,45), in quanto il Comune di S.Alessio Siculo riconosceva la dovutezza della sorte capitale ma chiedeva il rigetto della domanda della LCS in relazione agli interessi legali e di mora, poiché negava la responsabilità per l'inadempimento sostenendo che la stessa andasse imputata all'Ass.to per il ritardo della reiscrizione in bilancio delle somme dovute;
- Che la procedura di che trattasi risulta iscritta al r.g.n.2254/2014;
- Che veniva emessa la sentenza n.1856 del 03/10/2019, pubblicata in pari data dal Tribunale di Messina , prima sezione civile, munita di formula esecutiva in data 11/10/2019 e notificata in forma esecutiva al Comune di S.Alessio Siculo in data 18-23 ottobre 2019, con la quale si statuisce quanto segue:
 - 1) Revoca il decreto ingiuntivo opposto n.257/2014 emesso dal Tribunale di Messina e condanna il Comune al pagamento degli interessi legali sull'importo di 29.335,45 a decorrere dal 14/06/2013 al 13/08/2013 e gli interessi di mora dal 14/08/2013 a 22/08/2014;
 - 2) Pone a carico di parte opponente il pagamento delle spese processuali liquidate nel decreto ingiuntivo opposto pari ad € 993,00 di cui € 760,00 per diritti ed onorari ed € 233,00 per spese, oltre accessori di legge;
 - 3) Condanna il Comune di S.Alessio a rifondere all'opposta le spese del presente giudizio che si liquidano in € 5.077,00 oltre accessori di legge;
 - 4) Rigetta ogni ulteriore domanda;
- Che in forza della suindicata sentenza con prot. n.1867 del 10/03/2020 veniva notificato atto di precetto per la complessiva somma di € 10.355,35 oltre varie spese (spese registrazione sentenza, spese di notificazione, onorari dell'esecuzione ecc);
- Che, tramite l'avv. Giacomo Rossini veniva inoltrato, successivamente, atto di pignoramento presso terzi e contemporanea citazione, asseverato al n/prot.n.5123 del 17/07/2020 per l'importo complessivo di € 15.533,02;
- Che a seguito delle difficoltà finanziarie del Comune (ricorso al riequilibrio finanziario- delibera di CC. n.14 del 10/01/2017) si è cercato di addivenire, con precorsa corrispondenza intercorsa tra le parti, ad una risoluzione della problematica e con pec del 16/09/2020, l'avv. di controparte(Rossini) per conto della LCS ha accettato il pagamento della minor somma di € 10.800,00 da liquidare in due rate;

Rilevato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art.194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cifr.ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n.6269 del 27/12/2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Ritenuto che sussistono i presupposti di cui all'art.194, comma 1, lett. a) del D. Lgs n.267/2000 poiché trattasi di spese per le quali non era possibile effettuare la necessaria previsione di bilancio ed assumere il relativo impegno di spesa;

Considerato che:

- la spesa non essendo predeterminata da un regolare impegno contabile è da ascrivere alla categoria dei debiti fuori bilancio per cui è necessario procedere al riconoscimento del debito;

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali obbliga loro, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art.2041c.c

- le molteplici interpretazioni giurisprudenziali elaborate dalle diverse Corti dei Conti regionali, rilevano che sussista per l'Ente, in presenza di una sentenza esecutiva, l'obbligo di procedere ad attivarsi in merito;

- al fine di evitare azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spese e oneri aggiuntivi, è necessario assumere gli opportuni provvedimenti in merito all'attivazione del procedimento per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

- ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) bisogna, quindi, provvedere, secondo quanto statuito dalla sentenza n.1856/2019, al riconoscimento, del debito per l'importo complessivo pari ad € 10.800,00 (come da pec del 16/09/2020 acclarata al n/prot in pari data al n. 6638), fatte salve eventuali rivalse nei confronti dell'Ass.to competente);

Preso atto di quanto espresso dalla Corte dei Conti Sicilia- Sezione riunite in sede consultiva -con delibera n.2 del 23/02/2005, in riferimento ai debiti fuori bilancio, riconosciuti ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a del TUEL che qui si riporta *"il Consiglio Comunale, esercita una mera funzione ricognitiva, di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito"*;

Preso atto, inoltre, di quanto statuito dalla Corte dei Conti, sez.regionale di controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n.11/2006 la quale ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

Vista la delibera di CC n.19 del 29/04/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2019- 2021;

Vista la delibera di GM n.156 del 13/11/2020 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2020-2022;

Vista la pec prot.n.6638 del 16/09/2020 dell'avv. Giacomo Rossini con la quale si rileva la situazione debitoria dell'Ente nei confronti del creditore;

Vista la sentenza del Tribunale di Messina n.1856/2019;

Visto l'atto di precetto prot.n.1867 del 10/03/2020;

Visto l'atto di pignoramento presso terzi asseverato al n/prot.n.5123 del 17/07/2020;

Visti gli artt. 193-194 del T.U. n. 267/2000;

Vista la delibera di GM n.23 del 14/03/2019 di approvazione organigramma e funzionigramma dell'Ente;

Visto l'art.23, comma 5, della Legge n.289/2002 secondo cui *"i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs n.165/2001, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti"*;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. Di stabilire che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di riconoscere il debito complessivo di € 10.800,00(come da specifica prot.n.6638 del 16/09/2020, allegata alla presente), derivante dalla sentenza del Tribunale Civile di Messina di Messina n.1856 del 03/10/2019, pubblicata in pari data, nella controversia LCS Servizi srl, dando atto che si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile, ai sensi del D.Lgs n.267 del 18/08/2000, art.194, comma 1, lett.a del TUEL, onde evitare oneri aggiuntivi a carico del

Comune, in quanto trattasi di titolo esecutivo, salvo eventuale rivalsa nei confronti dell'Ass.to competente;

3. Di dare atto che la somma di euro 10.800,00 trova copertura, come da attestazione del responsabile del servizio finanziario;

4. Di assegnare la somma di cui sopra al responsabile dell'area amministrativa, per le finalità in premessa individuate, dando atto che il mancato riconoscimento del debito, comporterebbe un ulteriore aggravio di spese;

5. Di dare atto che per ottemperare alla liquidazione della somma suindicata, ai sensi dell'art.194, comma 2, del D.Lgs n.267/2000, si provvederà nel modo seguente:
€ 5.400,00 (anno 2020 entro dicembre); € 5.400,00(anno 2021- gennaio), giusti accordi presi con la parte creditrice;

6. Di dare mandato al responsabile dell'area amministrativa di provvedere agli adempimenti consequenziali;

7. Di dare atto che verrà acquisito il parere favorevole del revisore dei conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b) del d.Lgs n.267/2000;

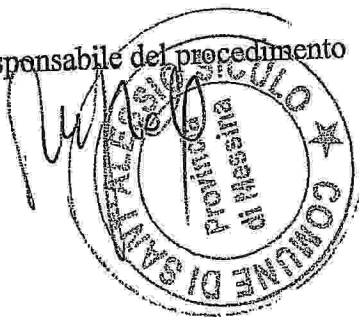
8. Di dare atto che il presente provvedimento non altera l'equilibrio di bilancio;

9. Di dare atto, altresì, che il presente dispositivo verrà allegato al conto del Bilancio dell'esercizio finanziario di competenza;

10. Di disporre l'inoltro della delibera alla Procura della Corte dei Conti – sezione regione Sicilia, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge n.289/2002;

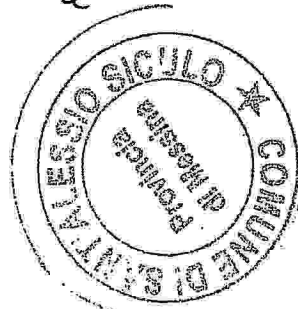
11. Di assolvere gli obblighi di pubblicazione on- line, ai sensi del D.Lgs n.33 del 14/03/2013.

Il Responsabile del procedimento



Il Proponente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Domenico...', written over the text 'Il Proponente'.



PARERE TECNICO

VISTO l'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett."i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME

PARERE

Favale

Li 24/11/2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ge

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO L'art.53 della legge 142/90, recepito con l'art.1, lett "i" della L.R.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME

PARERE

Favale

Li _____

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO _____
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li 24-11-2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Verbale n. 34/2020

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000. Sentenza del Tribunale di Messina n. 1856/2019.

Il sottoscritto revisore di questo Ente chiamato ad esprimere un parere in merito alla proposta di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale di cui all'oggetto.

Visto l'art. 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Preso atto dell'attestazione dei responsabili di settore;

Rilevati i mezzi finanziari individuati con la loro copertura;

Verificato l'origine e la natura del debito fuori bilancio;

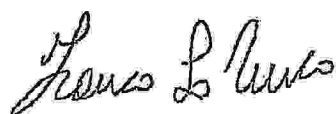
Preso atto che la delibera risulta munita del parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio ed altresì del parere favorevole per quanto attiene la regolarità contabile, espressa dal responsabile del servizio finanziario.

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, **parere favorevole** al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio.

Messina, 25/11/2020

Il Revisore
Dott. Franco Lo Turco



Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

F.to Sacca R.

Il Presidente

F.to ALBERTI A.

Il Segretario Comunale

F.to LS DENNIS

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line
 Il _____
 E fino al _____
 L'Addetto
 F.to _____

Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____ al _____
 li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____ li _____

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
 AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44**

Li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____